

**ANIMALI** I rodigini si dicono d'accordo con il piano per l'eradicazione della specie dal Polesine

# Fucilate alle nutrie, "finalmente"

*"Troppi danni ad argini e campagne, la misura era ormai colma e bisognava intervenire"*

ROVIGO - E' un animale che di fatto, volente o no, è diventato una peculiarità della nostra provincia. Stiamo parlando delle nutrie che tanti danni di vario genere hanno creato e stanno creando soprattutto al mondo dell'agricoltura.

Alla ricerca d'acqua e di nutrimento le nutrie hanno razziato i campi e gli orti coltivati a verdura creando gallerie lungo gli argini con l'alto rischio idraulico e la fragilità del terreno che causa crolli, con estesi franamenti lungo i corsi d'acqua, mettendo in pericolo anche il lavoro con i mezzi.

Dopo tanta attesa da parte degli agricoltori, è ora entrato in vigore il nuovo piano regionale di controllo della nutria: gli agricoltori possono ricominciare a posizionare le trappole che hanno in comodato e riprendere anche gli abbattimenti diretti, sotto il controllo delle unità organizzative coordinamento gestione ittica e faunistico venatoria presenti in ogni provincia. Il provvedimento era atteso dagli imprenditori agricoli dopo la scadenza del vecchio programma di contenimento il 30 giugno con il nuovo piano che resterà in vigore fino al 31 dicembre 2025.

Ad essere d'accordo con il nuovo piano è **Guglielmo** che afferma: "E' giusto controllarle perché le vedi ovunque e non se ne può più. Le nutrie si sono rese protagoniste di grandi danni agli argini e ai raccolti, mi auguro che questo nuovo piano sia condiviso da tutti gli agricoltori altrimenti servirà a poco". Anche **Virgilio** si dice soddisfatto di questa possibilità: "I tempi erano maturi - le sue parole - e finalmente è arrivata questa decisione perché la misura è ormai colma. Ce ne sono troppe ed era tempo di intervenire. A mio parere sarà una misura molto efficace per sradica-



Dall'alto in senso orario:  
Lello, Virgilio, Alfonso,  
Enrico e Guglielmo. In  
basso Galileo



re il problema". Sull'efficacia della nuova misura è d'accordo anche **Alfonso**: "Da tempo si attendeva questo via libera e penso che tutti possano vedere quante nutrie ci siano nelle nostre campagne. Credo che non ci siano soluzioni alternative se non quelle di controllarle la diffusione attraverso la cattura e l'abbattimento".

**Lello** esulta: "A parte che mi fanno un po' senso e non lo sopporto, ma è sot-

to gli occhi di tutti i danni che creano agli argini e alle colture. E', quindi, giusto controllarle. Deve essere, però, un controllo serio perché in passato non è andata proprio bene".

Né favorevole né contrario si dice invece **Enrico**: "Mi sono informato della situazione in questi mesi ma mi astengo da un giudizio visto che sono tendenzialmente animalista. So però quanti danni provochino, la cosa che

mi chiede è perché aspettare solo adesso?". Infine **Galileo**: "Sappiamo benissimo che, non solo qui, gli animali selvatici creano problemi di vario genere. E' necessario che la Regione copra i danni e, attraverso l'andamento dei dati, seguire nel modo migliore l'andamento del problema. Bisogna conoscere sempre bene il problema per trovarne una soluzione efficace".

**M. V.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LE RECOLE** Via libera al posizionamento delle trappole ma anche all'eliminazione con armi da fuoco

## Gli agricoltori possono sparare ai roditori

ROVIGO - Via libera agli abbattimenti diretti delle nutrie. Da pochi giorni, gli agricoltori di casa nostra possono nuovamente posizionare le trappole contro questi roditori, pericolosi per la tenuta della sicurezza idraulica del territorio polesano, ma anche procedere con l'eliminazione.

Con l'entrata in vigore del nuovo piano regionale di controllo della nutria, infatti, riparte il piano di eradicazione della specie. Il nuovo piano resterà in vigore fino al 31 dicembre 2025.

Per quanto riguarda i metodi di intervento è confermata la preferenza della cattura mediante gabbie trappola, affidate ai proprietari e conduttori dei fondi in comodato, con possibilità di procedere direttamente alla soppressione del capo, anche se privi di porto d'armi, attraverso dispositivi ad aria compressa con potenza non superiore a 7.5 Joule. Resta confermata la possibilità di smaltimento dei capi catturati e abbattuti diretto in campo, nel limite di 10 capi per ettaro e per giorno, previo sotterramento.

Inoltre è possibile l'abbattimento diretto con arma da fuoco, tutto l'anno e anche nelle ore notturne (in questo caso va indossato un gilet ad alta visibilità), da parte del proprietario in possesso di licenza di caccia e di idonea assicurazione, se appositamente formato. Questa possibilità di intervento è comunque soggetta al coordinamento dei servizi di polizia provinciale.

Qualora il capo abbattuto non sia facilmente recuperabile, può essere lasciato in loco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CONSORZIO CEV Avviso di aggiudicazione appalto

Affidamento del servizio e dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le pertinenze stradali di competenza del Comune di Porto Tolle (RO) - CIG: 85900773CA - CPV 50230000-6 - Riparazione, manutenzione e servizi affini connessi alle strade ed altre attrezzature; 45233141-9 - Lavori di manutenzione stradale. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio CEV, Via A. Pacinotti 4/B, Verona, su mandato del Comune di Porto Tolle che ha proceduto alla stipula contrattuale; RUP per la fase di affidamento dott. Alberto Soldà. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa miglior rapporto qualità-prezzo (tecnica - max p. 70, economica - max p. 30). Procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016. Data di conclusione del contratto d'appalto: 02/08/2021. Nome e indirizzo del contraente: RTI composta da CANELLA SCAVI S.R.L. (mandataria) con sede in Via G. Matteotti 22 - 45018 Porto Tolle (RO) (P.IVA 00963840293) e VITALI SCAVI SRL (mandante) con sede legale in Via G. Rossa 15 - 45018 Porto Tolle (RO) (P.IVA 01262490293). Valore totale del contratto d'appalto per la durata di 4 anni: € 397.152,00 IVA esclusa.